

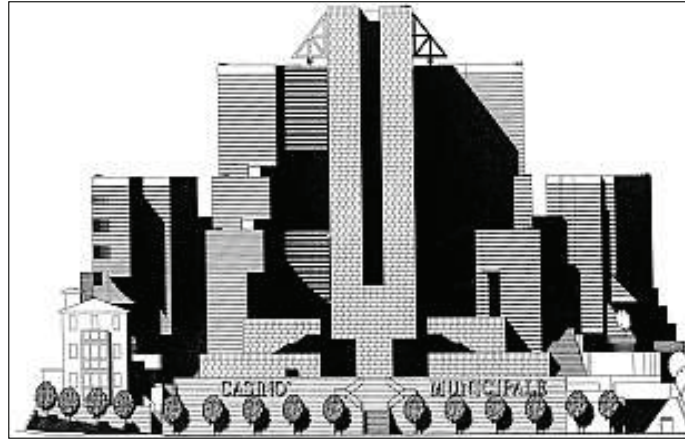
Un degno proscenio per il nuovo Casinò

Al posto della dismessa casa da gioco di Campione d'Italia in via di demolizione

Con lenta, ma sicura progressione, sparisce il dismesso Casinò dell'enclave per lasciare che l'edificio disegnato da Mario Botta si proietti senza più ostacoli sul Ceresio

■ Per intanto se ne è andata, sfiabrata con metodo, la parte che era stata aggiunta nel 2002 alla vecchia casa da gioco dell'enclave. Smantellato l'ascensore a vista, la relativa struttura metallica, la muratura del vecchio Casinò riappare: un effimero ritorno, perché entro marzo cadrà sotto il maglio di una demolizione che sta rispettando i tempi prefissati. E a giugno, spianato il vecchio edificio, un parcheggio a raso, 100 posti auto, ne prenderà il posto. Ma provvisoriamente, in attesa di un'area interrata per la sosta veicolare sopra la quale si distenderà, digradando verso il la-

go, l'anfiteatro non dissimile da quello prospettato nel progetto di massima, a suo tempo, da Mario Botta. In simmetria, disse allora l'architetto luganese, con la scalinata del santuario della Madonna dei Ghirli. Per intanto la nuova superficie, che di fatto estenderà la superficie del piazzale Maestri campionesi, sarà attrezzata in modo tale da consentirne la rapida trasformazione in spazio aperto per manifestazioni e spettacoli: la realizzazione è affidata alla medesima impresa, specializzata nel recupero dei materiali, incaricata della demolizione, il dislivello sarà per intanto mimetizzato da un paio di muraglioni, delimiteranno transiti pedonali e, uno, reggerà la storica insegna «Casinò municipale», i cui caratteri, già salva-




TEMPI BREVI

Il rendering dell'area antistante il Casinò dell'enclave: una volta per sempre entro giugno sarà fatto il vuoto davanti all'imponente edificio progettato da Mario Botta.

guardati, saranno tutto ciò che sarà infine rimasto della vecchia casa da gioco. «Come previsto dal Piano di governo del territorio di recente adozione e di prossima approvazione da parte del Consiglio comunale - commen-

ta Mariano Zanotta, vicesindaco dell'enclave - lo spazio antistante l'attuale Casinò resterà finalmente e definitivamente sgombrato». Un albergo, invece, sorgerà di fianco al proscenio del Casinò, occupando l'area in cui si

trova ancora Villa Mimosa, già dependance del vecchio edificio. Proprio là dove un'infrastruttura di lusso per ospitare i giocatori era prefigurata anche dall'originario disegno dell'architetto Botta. **B.M.**

 **complementi su**
www.cdt.ch/K18120